



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.

Alla Dott.ssa **Stefania BALDASSARI**
C/o Dir.Gen. delle Risorse materiali dei
Beni e dei Servizi
SEDE

URGENTISSIMO A VISTA



GDAP-0432649-2008

PU-GDAP-1e00-17/12/2008-0432649-2008

Alla Dott.ssa **Loredana FAGONE**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Alla Sig.ra **Tonia GIUGLIANO**
V. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Al Sig. **Enrico VINCENTI**
Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Al Sig. **Vincenzo COROSINITI**
Ass.te C. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Alla Sig.ra **Tiziana Luisa F.R. CHESSA**
V. Sovr. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o l'Ufficio per l'Attività Ispettiva e di
Controllo
SEDE

Al Sig. **Umberto VITALE**
O.S. S.A.P.Pe.
Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE



Ministero della Giustizia

Al Sig. **Federico PILAGATTI**

O.S. S.A.P.Pe.

Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o P.R.A.P. di **BARI**

Al Sig. **Pasquale MONTESANO**

O.S. O.S.A.P.P.

Isp. Sup.S.C. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

S.Maria C.V.

Al Sig. **Mario MADONE**

O.S. C.I.S.L.

Vice Sovr. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

TRAPANI

Al Sig. **Gioacchino VENEZIANO**

O.S. U.I.L.

Ass.te C. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

TRAPANI

e, p.c.

Al Presidente della Commissione

Gen. Enrico RAGOSA

C/o Dir.Gen. delle Risorse Materiali dei

Beni e dei Servizi

SEDE

Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione

SEDE

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle
Relazioni

SEDE

Alla Direzione Generale delle Risorse
Materiali dei Beni e dei Servizi

SEDE

Ufficio per l'Attività Ispettiva e di
Controllo



Ministero della Giustizia

SEDE

Al Responsabile SADAV

SEDEAl Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria**BARI**Alle **Direzioni** degli Istituti Penitenziari di**C.C. TRAPANI****C.C. S.MARIA CAPUA VETERE**Alle **OO.SS. del Comparto Sicurezza****LORO SEDI****OGGETTO: Trasmissione verbale.****Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario - art. 26, comma 2 D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395.**

Si trasmette per opportuna conoscenza, copia del verbale redatto in occasione della riunione tenutasi il giorno **27 novembre 2008** dalla Commissione indicata in oggetto, trasmesso dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, con ministeriale n. 010403 del 11 dicembre u.s.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario
- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 - .
(P.C.D. del 16 luglio 2003)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE IN DATA 27.11.2008

All'odierna riunione, che inizia alle ore 10.30 circa, sono presenti i Componenti di parte pubblica ed i Componenti di parte sindacale così come di seguito distintamente specificati:

PARTE PUBBLICA

1)	Generale	Enrico Ragosa	Presidente
2)	Commissario	Enrico Vincenti	Componente
3)	V. Commissario	Tonia Giugliano	Componente supplente Dr.ssa Fagone
4)	V. Sovrintendente	Tiziana Chessa	Componente Segretario
5)	Ass.te Capo	Vincenzo Corosiniti	Componente
>	Dr.ssa Stefania Baldassarri assente		

PER LA PARTE SINDACALE

1)	Ass.te Capo	Gioacchino Veneziano	UIL
2)	V. Sovrintendente	Mario Madone	CISL
3)	Sost. Comm.	Pasquale Montesano	O.S.A.P.P.
4)	Sost. Comm.	Umberto Vitale	S.A.P.P.e.
>	Isp. Sup.	Federico Pilagatti	S.A.P.P.e assente

Su invito del Generale Ragosa intervengono altresì alcuni componenti della Commissione istituita con P.D.G. delle R.M.B.S. n.67 del 5.1.2006 e più precisamente:

1)	Generale	Andrea Messina
2)	Commissario	Colazzo
3)	Commissario	Leo
4)	Commissario	Francesco Durante
5)	Capo D'Arte	Antonio Fabozzi

Il Presidente Generale Ragosa dichiara aperti i lavori per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Problematiche afferenti la distribuzione e l'uso della nuova tuta di servizio e della maglietta celeste tipo "polo". Stato del procedimento
- Problematiche afferenti la distribuzione del vestiario in genere
- Visione del prototipo di nuovo scarponcino tipo "ANFIBIO"
- Visione del prototipo di nuova scarpa femminile tipo "DECOLTE"
- Visione del prototipo di nuova CRAVATTA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario

- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 -.

(P.C.D. del 16 luglio 2003)

- Visione nuovi capi di prossima distribuzione
- Programma acquisti degli effetti vestiario per l'anno 2009
- Analisi dello stato del procedimento afferente la bozza del nuovo D.M. in materia di individuazione ed uso del vestiario del Corpo

> preliminarmente **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) e (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) fa presente al Presidente della commissione l'impossibilità del parcheggio all'interno della struttura dipartimentale

>**il Presidente** ribadisce che quanto rappresentato non è materia oggetto di trattazione in questa sede e che in ogni caso la competenza è riconducibile alla Segreteria Generale dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

la parte sindacale (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) e (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) i ribadiscono di averlo già fatto

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) fa presente che per trattare l'argomento del giorno è opportuna la presenza del Signor Capo del Dipartimento in quanto nella precedente riunione aveva partecipato a nome e per conto del Capo del Dipartimento il Vice Capo del Dipartimento Consigliere Dalterio e quest'ultimo condivideva il decreto relativo al vestiario proposto dalle sigle sindacali ora invece quel decreto risulta completamente stravolto e loro non vogliono essere presi in giro dall'Amministrazione;

fa inoltre presente alcune problematiche riferite all'attagliamenti, alla funzionalità dei vari magazzini vestiario regionali quali Puglia, Toscana, Sicilia e Piemonte in merito alla distribuzione delle tute di servizio e all'aggressività di queste nei confronti dei detenuti ristretti nei vari istituti. Ribadisce che necessita stabilire un incontro con il Capo del Dipartimento

> **la parte sindacale** (Ass.te Capo Gioacchino Veneziano UIL) rappresenta che essendo la prima volta che partecipa alla commissione non è al corrente di quanto stabilito dalla commissione in precedenza

> **il Presidente** fa presente che manderà alle O.S. tutto il materiale

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.e) fa presente che con il lavaggio le tute di servizio si usurano e le maglie restano stropicciate

> **il Presidente** rappresenta che il capitolato è stato approvato e che quindi il tessuto sarà quello, rappresenta inoltre che la ratio dell'utilizzo delle tute di servizio era solo per i servizi operativi (sezione sentinella traduzioni) salvaguardando l' uniforme per il servizio di traduzione in udienza , Uffici, portineria ovvero per rappresentanza;

Nel merito della disciplina d'uso della tuta di servizio ribadisce che la relativa materia non è di competenza della Direzione Generale R.M.B.S.

(fa l'esempio del carcere di Genova dove durante la visita del Papa il personale in servizio indossava la vecchia tuta di servizio)

> **la parte sindacale** (Ass.te Capo Gioacchino Veneziano UIL) sottolinea che a prescindere dalla problematica della distribuzione, che è reale, si chiede come sia possibile spendere 500 euro per l'acquisto delle tute di servizio per poi non poterle indossare in sezione perchè risultano "aggressive" propone anche di disporre affinché sotto l'uniforme di servizio venga indossata la camicia bianca. Chiede inoltre se la commissione ha potere decisionale per far indossare la tuta di



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario

- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 - .

(P.C.D. del 16 luglio 2003)

servizio ribadisce che c'è richiesta a gran voce soprattutto per salvaguardare l'uniforme ordinaria dall'usura. Infine propone, per quanto concerne l'attagliamentamento, l'opportunità che le Direzioni si rivolgano direttamente al SADAV Centrale

> **il Presidente** fa presente che questa Commissione non ha potere decisionale in tal senso, questa commissione decide come confezionare le uniformi. Per quanto riguarda l'attagliamentamento e la relativa distribuzione la competenza è dei vari magazzini vestiario distribuiti nei provveditorati anche se secondo lui tutto dovrebbe far capo al Direttore del SADAV centrale.

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) ribadisce la necessità della presenza del Capo del Dipartimento

> **la parte sindacale** (Ass.te Capo Gioacchino Veneziano UIL) rappresenta la buona qualità del tessuto delle uniformi ma queste si usurano per il lungo uso infatti vengono indossate per 8 ore 300 giorni l'anno, consiglia che sarebbe opportuno informatizzare la richieste di attagliamentamento e che queste devono essere trasmesse direttamente dagli Istituti al SADAV centrale

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) rappresenta che esiste già un programma informatico ma che questo non è stato ancora ultimato

> **la parte sindacale** (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) rivolge alcune domande al Direttore del SADAV

1. quali sono le taglie di tutti i capi di vestiario, di tutto il personale divisi per Istituto e provveditorato?
2. quali capi, con quali taglie, per quali Istituti, sono stati distribuiti negli ultimi cinque anni?
3. quali capi, con quali taglie sono stati acquistati negli ultimi cinque anni?
4. quanti sono con quali taglie i capi di vestiario in giacenza presso i tutti i magazzini vestiario a livello nazionale, di Provveditorato, di Istituto?
5. che fine ha fatto il programma informatico iniziato nel 1999 che ci è già costato svariati milioni?

> **Il Commissario Leo** risponde in relazione alla questione delle maglie che restano stropicciate e non si possono stirare, significando che sarebbe opportuno seguire attentamente le istruzioni di lavaggio e di non centrifugarle

> **la parte sindacale** (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) rappresenta che le tute di servizio sono state distribuite a macchia di leopardo e senza accessori (gradi insegne e quant'altro) continua dicendo che è ora di finirla che il personale di servizio presso i vari magazzini vestiario risponda alla richiesta di fornitura completa con un "vattelo a comprare" termina affermando che il Direttore del SADAV deve poter chiedere conto della distribuzione ai Provveditorati

> **la parte sindacale** (v. Sovrintendente Madone Cisl) oltre a confermare le problematiche riferite alla fornitura del materiale ravvisa la necessità di migliorare il servizio attraverso una procedura di informatizzazione e di avere comunicazione diretta con il centro.

> **il Presidente** rappresenta che si era ravvisata l'ipotesi del noleggio delle uniformi e che è stato fatto un sondaggio nazionale con la richiesta di far conoscere come le tute di servizio potevano essere fatte

> **la parte sindacale** (Ass.te Capo Gioacchino Veneziano UIL) si complimenta per il lavoro fatto fino ad ora dalla commissione che ha migliorato sicuramente la foggia del vestiario auspica un ampio utilizzo delle tute di servizio al fine di salvaguardare l'uniforme ordinaria di servizio dall'usura per il continuo utilizzo, "per quanto concerne l'utilizzo della tuta di servizio riteniamo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario

- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 - .

(P.C.D. del 16 luglio 2003)

questa idonea ai compiti istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria e sollecitiamo il Capo del Dipartimento affinché con proprio decreto disponga che nuovo manufatto, orgoglio del Corpo, possa essere utilizzato per tutti i servizi istituzionale"

> **la parte sindacale** (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) afferma che si è in assenza di disposizioni univoche l'amministrazione gestisce il Corpo di Polizia Penitenziaria nell'incertezza e nella promiscuità

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) rappresenta che non si contesta il lavoro eseguito dalla commissione ma si vuole sapere chi sono i responsabili della mancata consegna del materiale e che se questi sono i Provveditori si devono prendere le proprie responsabilità e gestire i servizi SADAV decentrati **ribadisce la necessità di un incontro con il Capo del Dipartimento altrimenti non parteciperà più alla commissione**

> **il Presidente** propone a questo punto di chiudere la discussione e di procrastinarla in attesa dell'incontro con il Capo del Dipartimento

> **la parte sindacale** (sost.Com. Vitale S.A.P.P.e) propone delle soluzioni al problema trattato

1. rilevamento dell'attagliamento di tutto il personale (ci devono dare un piano di come vogliono farlo entro un mese e i risultati entro marzo)
2. sospendere(fatte salve emergenze) le attività del Sadav fino a quando non si conosceranno le giacenze del SADAV e di tutti gli altri magazzini vestiario sparsi per l'Italia
3. sospendere tutte le procedure d'acquisto per i prossimi capi di abbigliamento che sono state fatte su dati inesistenti per non incorrere in sprechi di denaro dovuti all'acquisto di capi con taglie che non servono di cui i magazzini sono pieni
4. approntare dei modelli di confezionamento dei capi di vestiario per ogni taglia in modo tale che le ditte manifatturiere si attengano a quelle misure e che quindi una taglia 52 sia una taglia 52 per tutti i contratti;

Il Generale Messina (Direttore del Sadav) si associa con la richiesta di incontro con il Signor Capo del Dipartimento rappresentando che sarebbe opportuno in quella sede discutere anche della ricostituzione del SADAV come da decreto; comunica che è in fase di costituzione un programma informatico di misure antropometriche da utilizzarsi in tutto il paese per questo in data 14.2.2008 c'è stato un incontro con tutti i Direttori Generali e con il Direttore dell'Ufficio Informatico; è stato istituito un breve manuale di rilevamento di misure antropometriche ed è stata redatta una griglia di comparazione alla quale, la ditta che vincerà la gara di appalto, dovrà attenersi. Nella Città di Roma è in corso un programma sperimentale di formazione del personale di Polizia penitenziaria affinché acquisisca la necessaria competenza in tema di rilevamento delle taglie;

La commissione presenta:

1. un nuovo maglione omnistagionale con zip in sostituzione di quello con collo a V e di quello a collo alto
2. una nuova maglietta intima di colore blu con scritta polizia penitenziaria
3. anfibì con inserti in gorotex e fregio laterale che sostituiranno i vecchi
4. scarpa decolté femminile
5. infine la commissione propone la variazione del colore della cravatta avion con il colore blu



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario

- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 -.

(P.C.D. del 16 luglio 2003)

Il Vice Commissario Giugliano in merito alla scarpa da donna propone l'adozione di un modello in pelle nera lucida e che il tacco sia più sottile.

Nel concludere la riunione alle ore 13.00 circa **il Presidente** comunica l'invio del presente verbale a tutti i componenti la commissione e richiederà al Signor Capo del Dipartimento di partecipare alla prossima riunione.

Il segretario estensore

Visto Il Presidente



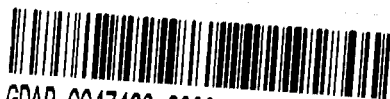
Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.

URGENTISSIMO A VISTA



GDAP-0047423-2009

PU-GDAP-1e00-05/02/2009-0047423-2009

Alla Dott.ssa **Stefania BALDASSARI**
C/o Dir.Gen. delle Risorse materiali dei
Beni e dei Servizi
SEDE

Alla Dott.ssa **Loredana FAGONE**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Alla Sig.ra **Tonia GIUGLIANO**
V. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Al Sig. **Enrico VINCENTI**
Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Al Sig. **Vincenzo COROSINITI**
Ass.te C. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Alla Sig.ra **Tiziana Luisa F.R. CHESSA**
V. Sovr. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o l'Ufficio per l'Attività Ispettiva e di
Controllo
SEDE

Al Sig. **Umberto VITALE**
O.S. S.A.P.Pe.
Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE



Ministero della Giustizia

Al Sig. **Federico PILAGATTI**

O.S. S.A.P.Pe.

Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o P.R.A.P. di **BARI**

Al Sig. **Pasquale MONTESANO**

O.S. O.S.A.P.P.

Isp. Sup.S.C. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

S.Maria C.V.

Al Sig. **Mario MADONE**

O.S. C.I.S.L.

Vice Sovr. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

TRAPANI

Al Sig. **Gioacchino VENEZIANO**

O.S. U.I.L.

Ass.te C. del Corpo di Polizia Penitenziaria

C/o la Casa Circondariale di

TRAPANI

e, p.c.

Al Presidente della Commissione

Gen. Enrico RAGOSA

C/o Dir.Gen. delle Risorse Materiali dei

Beni e dei Servizi

SEDE

Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione

SEDE

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle
Relazioni

SEDE

Alla Direzione Generale delle Risorse
Materiali dei Beni e dei Servizi

SEDE

Ufficio per l'Attività Ispettiva e di
Controllo

SEDE



Ministero della Giustizia

Al Responsabile SADAV

SEDE

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria

BARI

Alle **Direzioni** degli Istituti Penitenziari di

C.C. TRAPANI

C.C. S.MARIA CAPUA VETERE

Alle **OO.SS. del Comparto Sicurezza**

LORO SEDI

OGGETTO: Verbale del 27 novembre 2008.

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario - art. 26, comma 2 D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395.

Di seguito alla ministeriale GDAP n. 0432649 del 17 dicembre 2008, relativo all'oggetto, si trasmette per completezza copia della quarta pagina del verbale, trasmessa a questo Ufficio, dalla Direzione Generale delle Risorse materiali dei beni e dei servizi – SADAV con nota n. 291 del 20 gennaio 2009.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario

- art. 26 co 2° del D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 -

(P.C.D. del 16 luglio 2003)

questa idonea ai compiti istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria e sollecitiamo il Capo del Dipartimento affinché con proprio decreto disponga che nuovo manufatto, orgoglio del Corpo, possa essere utilizzato per tutti i servizi istituzionale"

> **la parte sindacale** (sost. Com. Vitale S.A.P.P.e) afferma che si è in assenza di disposizioni univoche l'amministrazione gestisce il Corpo di Polizia Penitenziaria nell'incertezza e nella promiscuità

> **la parte sindacale** (Sost. Comm. Montesano O.S.A.P.P.) rappresenta che non si contesta il lavoro eseguito dalla commissione ma si vuole sapere chi sono i responsabili della mancata consegna del materiale e che se questi sono i Provveditori si devono prendere le proprie responsabilità e gestire i servizi SADAV decentrati **ribadisce la necessità di un incontro con il Capo del Dipartimento altrimenti non parteciperà più alla commissione**

> **il Presidente** propone a questo punto di chiudere la discussione e di procrastinarla in attesa dell'incontro con il Capo del Dipartimento

> **la parte sindacale** (sost. Com. Vitale S.A.P.P.e) propone delle soluzioni al problema trattato

1. rilevamento dell'attagliamentamento di tutto il personale (ci devono dare un piano di come vogliono farlo entro un mese e i risultati entro marzo)
2. sospendere (fatte salve emergenze) le attività del Sadav fino a quando non si conosceranno le giacenze del SADAV e di tutti gli altri magazzini vestiario sparsi per l'Italia
3. sospendere tutte le procedure d'acquisto per i prossimi capi di abbigliamento che sono state fatte su dati inesistenti per non incorrere in sprechi di denaro dovuti all'acquisto di capi con taglie che non servono di cui i magazzini sono pieni
4. approntare dei modelli di confezionamento dei capi di vestiario per ogni taglia in modo tale che le ditte manifatturiere si attengano a quelle misure e che quindi una taglia 52 sia una taglia 52 per tutti i contratti;

Il Generale Messina (Direttore del Sadav) si associa con la richiesta di incontro con il Signor Capo del Dipartimento rappresentando che sarebbe opportuno in quella sede discutere anche della ricostituzione del SADAV come da decreto; comunica che è in fase di costituzione un programma

① informatico di misure antropometriche da utilizzarsi in tutto il paese per questo in data 14.2.2008 ①

c'è stato un incontro con tutti i Direttori Generali e con il Direttore dell'Ufficio Informatico; è

① stato istituito un breve manuale di rilevamento di misure antropometriche ed è stata redatta una

griglia di comparazione alla quale, la ditta che vincerà la gara di appalto, dovrà attenersi. Nella

③ Città di Roma è in corso un programma sperimentale di formazione del personale di Polizia penitenziaria affinché acquisisca la necessaria competenza in tema di rilevamento delle taglie;

La commissione presenta:

1. un nuovo maglione omnistagionale con zip in sostituzione di quello con collo a V e di quello a collo alto
2. una nuova maglietta intima di colore blu con scritta polizia penitenziaria
3. anfibi con inserti in gorotex e fregio laterale che sostituiranno i vecchi
4. scarpa decoltée femminile
5. infine la commissione propone la variazione del colore della cravatta avion con il colore

③ Non solo
a fare una
bella di fatto e
solo l'epilazione
Pischeddu
calatrava di c.d.

② Il programma informativo sul rilevamento delle misure antropometriche è stato "concepito" presso il SADAV
vista la mancata funzione del c.d. "Applicativo SADAV" commissionato dal SIS alla FINAI
nel 1993 e a tutt'oggi non funzionante.

③ Fu tale data in relazione a fine Cons. Nalderson e stabiliva che il c.d. "Applicativo SADAV" non
funzionava e si fissavano dei tempi entro i quali il SIS doveva assicurare una partenza
per il modello dell'applicativo stesso.

119 DIC. 2008